



Ministero dell'istruzione e del merito

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

PERSONALE DIRIGENTE DI LIVELLO NON GENERALE

Il giorno 17 maggio 2024 alle ore 11:00 ha luogo la riunione a distanza, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, tra la delegazione di parte pubblica del Ministero dell'istruzione e del merito e la delegazione di parte sindacale, avente all'ordine del giorno **“la retribuzione di risultato connessa alla performance organizzativa e individuale e la disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente non generale del Ministero dell'istruzione e del merito, per l'anno 2021”**.

VISTE le note del DFP e dell'IGOP del 9 maggio 2024, rispettivamente n. 31769 e n. 123129, con le quali si autorizza l'ulteriore corso dell'ipotesi di CCNI 27 novembre 2023 a condizione che vengano espunti gli articoli 6 e 7.

Al termine dell'incontro, la delegazione di parte pubblica e la delegazione composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria individuate quali soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa nazionale, alle condizioni espresse dagli organi di controllo, concordano e sottoscrivono definitivamente il citato CCNI composto dalla Premessa e da 11 articoli.

Per l'Amministrazione

Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Jacopo Greco

firmato

Direttore generale per le risorse umane e finanziarie
Antonella Tozza

firmato

Direttore generale c/o Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Antonio Viola

firmato

Direttore generale c/o Uffici diretta collaborazione del Ministro

Antonietta D'Amato

Dirigente del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Claudia Rosati

Dirigente del Dip. per il sistema educativo di istruzione e formazione

Giancarlo Varlese

firmato

Dirigente della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie

Vito Abbadessa

firmato

Per le Organizzazioni sindacali di categoria

CGIL FP

firmato

CISL FP

firmato

UIL PA

firmato

FEMEPA

DIRSTAT-FIALP

firmato

UNADIS

firmato

AMNI ASSOMED SIVEMP

firmato

CIDA FUNZIONI CENTRALI

firmato



Ministero dell'istruzione e del merito

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA DIRIGENTI DI LIVELLO NON GENERALE

Retribuzione risultato connessa alla valutazione della performance organizzativa e individuale e disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente non generale del Ministero dell'istruzione e del merito, anno 2021

Premesso che

1. Il giorno 9 marzo 2020 è sottoscritto il C.C.N.L. triennio 2016-2018 - relativo al personale dirigenziale dell'Area funzioni centrali.
2. Il giorno 16 novembre 2023 è sottoscritto il C.C.N.L. triennio 2019-2021 - relativo al personale dirigenziale dell'Area funzioni centrali.
3. Il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, ha istituito il Ministero dell'istruzione.
4. Il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166 recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione".
5. Il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, della legge 16 dicembre 2022, n. 204 prevede che il Ministero dell'Istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito.
6. Il d.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 167 recante il "Regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione".
7. Con d.m. 24 maggio 2022, n° 123, come parzialmente modificato dal d.m. 10 ottobre 2022, n. 265, è stata determinata la graduazione delle posizioni ed i relativi parametri economici per i posti e le funzioni di livello dirigenziale non generale del Ministero.
8. Con il d.m. 5 maggio 2021, n. 150 è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2021 (di seguito Sistema) del Ministero.
9. In applicazione del predetto Sistema, è stata effettuata la valutazione del personale dirigenziale di livello non generale del Ministero, per l'anno 2021;
10. Con decreto del Direttore generale per le risorse umane e finanziarie 20 aprile 2022, n. 932, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio, sono state costituite le risorse finanziarie componenti il Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale del Ministero, per l'anno 2021, pari a € 19.607.549,16.
11. Con decreto 30 giugno 2022, n. 174 il Ministro ha approvato la Relazione sulla performance 2021. L'OIV, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) del d.lgs. n.150 del 2009, come modificato dal d.lgs. n. 74 del 2017, avvalora i dati della Relazione affermando che in linea generale, nel processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa l'OIV non ha evidenziato scostamenti significativi fra quanto programmato e quanto rendicontato e pertanto la performance organizzativa del Ministero, nel suo complesso, è stata raggiunta al 100% (tutta la documentazione circa la performance 2021 è disponibile al seguente link <https://www.miur.gov.it/web/guest/relazione-della-performance>). Conseguentemente, la valutazione per la performance organizzativa per l'anno 2021, prevista dal Sistema, è pari a 10 punti per i dirigenti di livello non generale.

Tanto premesso, in rapporto alle disponibilità finanziarie accertate, alla data del presente accordo, a carico del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato riferite all'anno 2021, le parti convengono quanto segue.

Art. 1 Campo di applicazione

1. Il presente accordo è applicato al personale dirigenziale di livello non generale, amministrativo e tecnico, del Ministero dell'istruzione e del merito, in servizio nell'anno 2021.



Ministero dell'istruzione e del merito

Art. 2 Risorse disponibili

1. Complessivamente, il Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale del Ministero, per l'anno 2021, ammonta ad € 19.607.549,16, di cui disponibili ai fini della presente contrattazione € 19.440.212,28. Le risorse residuali pari ad euro 167.336,88, destinate all'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato per i dirigenti assegnati agli uffici di diretta collaborazione, non sono oggetto del presente contratto.

2. Tutti gli importi indicati nel presente contratto, ove non specificato diversamente, sono da considerare al lordo sia delle ritenute a carico dello Stato sia di quelle a carico del dipendente.

Art. 3 Impiego delle risorse

1. La seguente tabella riassume l'utilizzo della risorsa finanziaria disponibile.

UTILIZZO

A	Somma occorrente per il pagamento della posizione e del differenziale della posizione al personale dirigente non generale in servizio, al netto delle cessazioni intervenute a qualsiasi titolo e al lordo delle nuove immissioni in ruolo e dei nuovi incarichi a tempo determinato, nell'anno 2021.	9.109.695,50
B	Onnicomprensività da liquidare al personale dirigente non generale, destinatario di incarico aggiuntivo, come integrazione retribuzione di risultato (imponibile IRPEF), 60% importo affluito al fondo	43.998,71
C	Contributi (33,35%), sia a carico dello Stato (24.20%) che del dipendente (9.15%), relativi all'importo, ricondotto al lordo dipendente, relativo all'importo di cui alla lettera B.	16.151,43
D	Somma da destinare agli incarichi per reggenza/interim del personale dirigente non generale per l'anno 2021	297.143,84
E	Elemento di garanzia dirigente in distacco sindacale	14.698,04
F	Somma complessiva da destinare alla retribuzione della performance organizzativa, della performance individuale e alla differenziazione della performance individuale	9.958.524,76
TOTALE RISORSA DISPONIBILE		19.440.212,28

UTILIZZO DELLA RISORSA DI CUI ALLA LETTERA F

G	Somma da destinare alla performance organizzativa (pari al 20% di F)	1.991.704,95
H	Somma da destinare alla performance individuale	7.672.768,81
I	Somma da destinare alla differenziazione della performance individuale	294.051,00
TOTALE RISORSA LETTERA F		9.958.524,76

Art. 4 Retribuzione di reggenza/interim

1. La reggenza/interim di uffici di livello dirigenziale non generale, conferita con provvedimento formale, è retribuita integrando l'emolumento di risultato connesso alla performance con un importo pari al 25% della retribuzione di posizione complessiva prevista per tali uffici, commisurata al periodo di durata della reggenza/interim. In relazione alle reggenze/interim formalizzate e accertate, la risorsa finanziaria occorrente è pari a € 297.143,84.



Ministero dell'istruzione e del merito

2. L'integrazione della retribuzione di risultato di cui al comma 1 è subordinata, oltre che alla sussistenza di un formale provvedimento di conferimento dell'incarico, alla valutazione positiva dell'attività svolta nell'ufficio affidato in reggenza/interim mediante l'attribuzione di un punteggio complessivo superiore a 60 ed è commisurata al periodo di durata dell'incarico stesso.

Art. 5

Elemento di garanzia per distacco sindacale

1. Sulla scorta di quanto previsto dall'art. 22 del C.C.N.L. 2019-2021 dell'Area funzioni centrali, al dirigente di livello non generale che fruisce del distacco sindacale è attribuito l'elemento di garanzia pari al 90% del valore medio delle voci retributive a carico del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato nell'anno 2018 [€ 63.817,77 lordo Stato, € 46.936,92 lordo dipendente], corrispondente ad un importo pari a € 57.435,99 (lordo dipendente € 42.243,23), sottoposto a conguaglio con quanto già percepito, a titolo di posizione fissa, posizione variabile e risultato nell'anno di riferimento del presente accordo.

Art. 6

Clausola di salvaguardia economica Differenziale di posizione

1. Per il personale dirigenziale di livello non generale, ai quali, alla scadenza naturale dell'incarico, in assenza di valutazione negativa, è stato conferito un incarico con retribuzione di posizione di importo inferiore al 90% della retribuzione di posizione prevista per il precedente incarico è riconosciuto un differenziale di retribuzione di posizione, secondo la disciplina di cui all'articolo 54 del CCNL 2016/2018, pertanto:

- a) nel primo anno del nuovo incarico un differenziale che, sommato alla retribuzione di posizione del nuovo incarico, consenta il raggiungimento del 90% della retribuzione di posizione percepita nell'incarico precedentemente ricoperto;
- b) nel secondo anno del nuovo incarico, il valore del differenziale si riduce di 1/3;
- c) nel terzo anno del nuovo incarico, il valore del differenziale si riduce di 2/3;
- d) nell'anno successivo al terzo anno del nuovo incarico, il valore del differenziale cessa di essere corrisposto;

Art. 7

Retribuzione risultato connessa alla performance organizzativa

1. Il Sistema prevede che la performance organizzativa sia valutata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici, nella loro declinazione annuale, relativi all'Amministrazione nel suo complesso. La predetta valutazione è effettuata dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV) attraverso la relazione sulla performance e determina, per il personale dirigenziale di livello non generale, l'attribuzione fino ad un massimo di 10 punti su 100. Detto punteggio concorre alla attribuzione del punteggio complessivo della valutazione.

2. Sulla base della Relazione sulla performance di cui in Premessa, si stabilisce che, a seguito della valutazione complessiva della performance del Ministero, pari al 100% degli obiettivi istituzionali, l'ammontare della risorsa destinata a retribuire il contributo alla performance organizzativa dell'Amministrazione nel suo complesso dei dirigenti di livello non generale, sia determinata nella misura pari a € 1.991.704,95 (lordo dipendente € 1.500.908,03), generando un compenso pro-capite pari a € 7.841,36 (€ 5.909,09 lordo dipendente) sulla base del numero complessivo dei dirigenti valutati in modo positivo (254 unità).

3. La retribuzione del risultato connessa alla performance organizzativa è destinata ai dirigenti che hanno raggiunto un punteggio complessivo superiore a 30 punti.

4. La retribuzione del risultato connessa alla performance organizzativa, di cui al comma 2, è attribuita in quota parte (anno convenzionale 360 giorni) relativamente al servizio prestato connesso all'incarico dirigenziale sino all'eventuale cessazione a qualsiasi titolo avvenuta, nel corso dell'anno di riferimento.



Ministero dell'istruzione e del merito

4. All'esito dell'applicazione del comma 3 la eventuale risorsa residuale (RS), è attribuita, per le stesse finalità del presente articolo, ai medesimi destinatari, sulla base giorni di servizio moltiplicati per il valore/giorno calcolato nel seguente modo:

$$\text{valore/giorno} = \frac{\text{RS}}{\sum \text{giorni servizio}}.$$

Per "∑ giorni servizio" si intende la sommatoria di tutti i giorni di servizio di tutti i destinatari.

Art. 8

Performance individuale

1. Per la retribuzione del risultato connessa alla performance individuale, è stabilito un importo pari a € 7.672.768,81 (lordo dipendente € 5.781.758,70).

2. Sulla base delle valutazioni complessive, effettuate secondo la disciplina prevista dal Sistema, sono individuate le seguenti classi di valutazione e il peso del relativo compenso per la performance individuale, posto in base 100 il peso del compenso destinato ai dirigenti valutati positivamente con il punteggio massimo (100 punti), nel seguente modo:

1) da 91 a 100 punti	100%
2) da 81 a 90 punti	90%
3) da 71 a 80 punti	80%
4) da 61 a 70 punti	70%
5) fino a 60 punti	0%

3. La retribuzione di risultato connessa alla performance individuale è attribuita in quota parte (anno convenzionale 360 giorni) relativamente al servizio prestato connesso all'incarico dirigenziale sino all'eventuale cessazione a qualsiasi titolo avvenuta, nel corso dell'anno di riferimento.

4. All'esito dell'applicazione del comma 3 la eventuale risorsa residuale (RS), è attribuita, per le stesse finalità del presente articolo, ai medesimi destinatari, sulla base giorni di servizio moltiplicati per il valore/giorno calcolato nel seguente modo:

$$\text{valore/giorno} \equiv \frac{\text{RS}}{\sum \text{giorni servizio}}.$$

Per "∑ giorni servizio" si intende la sommatoria di tutti i giorni di servizio di tutti i destinatari.

Art. 9

Differenziazione della performance individuale

1. In attuazione dell'articolo 19 del C.C.N.L. 16 novembre 2023 dell'Area funzioni centrali – triennio 2019/2021, al 10% dei dirigenti valutati positivamente (254 unità), pari a n. 25 unità, è destinata la maggiorazione del premio correlato alla performance individuale.

2. La maggiorazione, stabilita nel 30% del valore medio pro-capite individuato con la risorsa destinata complessivamente alla performance e il numero di unità di personale valutate positivamente, è pari a € 11.762,04 (€ 8.863,63 lordo dipendente), cioè: € 9.958.524,76 : 254 unità x 30%.

3. A parità di valutazione, si applica quale titolo di preferenza, la media delle valutazioni degli anni 2018, 2019 e 2020 in qualità di dirigente di livello non generale.

4. A parità dei valori di cui al comma 3, si applica quale titolo di ulteriore preferenza, la maggiore anzianità di servizio in qualità di dirigente di livello non generale.



Ministero dell'istruzione e del merito

5. A parità dei valori di cui al comma 4, si applica quale titolo di ulteriore preferenza, il maggior numero di giorni di servizio nel corso dell'anno 2021 (su base annua di 360 giorni) in qualità di personale destinatario di incarico dirigenziale di livello non generale.

6. La maggiorazione si aggiunge alla retribuzione della performance individuale.

Art. 10

Incarichi aggiuntivi in regime di onnicomprensività

1. Ai dirigenti non generali che svolgono incarichi aggiuntivi, i cui compensi sono affluiti al Fondo di retribuzione di posizione e risultato, è attribuita una somma in misura pari al 60% (CCNI 27 novembre 2008) dell'importo lordo dipendente dei compensi medesimi, ad integrazione della retribuzione individuale di risultato.

2. La misura del 60% di cui al comma 1 è al netto delle ritenute del 33,35% (a carico dello Stato: 24,20%; a carico del dipendente: 9,15%) che gravano sul Fondo.

3. La rimanente risorsa, derivante dai compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al Fondo di posizione e risultato, concorre a determinare la risorsa destinata alla retribuzione di risultato.

4. I compensi affluiti in data successiva al presente accordo, per l'ordinata gestione di cui trattasi, sono imputati al Fondo di posizione e risultato del 31 dicembre dell'anno immediatamente successivo, ancorché il periodo di svolgimento degli incarichi aggiuntivi sia riferito ad esercizi precedenti il presente accordo. Detti compensi continuano ad essere corrisposti ai/alle dirigenti non generali che hanno svolto gli incarichi aggiuntivi, nella misura del 60% al netto dei complessivi contributi previdenziali, ad integrazione della retribuzione di risultato, salvo diversa successiva determinazione negoziale.

Art. 11

Disposizioni finali

1. Successivamente al definitivo esito positivo del controllo del presente accordo da parte degli organi preposti, la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie definisce il decreto di ricognizione della retribuzione di risultato spettante a ogni dirigente di livello non generale. La Direzione stessa provvede al conseguente adeguamento delle partite stipendiali gestite.

2. La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie notifica, altresì, agli Uffici scolastici regionali il decreto di ricognizione affinché i medesimi lo trasmettano alle competenti Ragionerie territoriali dello Stato per l'adeguamento delle partite stipendiali di pertinenza.